

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“DON LORENZO MILANI”**

C.F. 82011560271; COD. VEIC 845009  
Via Volpi, 22 - 30174 Venezia – Loc. Gazzera  
Telefono e fax 041-915909  
Indirizzo di posta elettronica: [veic845009@istruzione.it](mailto:veic845009@istruzione.it)  
Web: [www.icdonmilanimestre.it](http://www.icdonmilanimestre.it) – [www.icdonmilanimestre.gov.it](http://www.icdonmilanimestre.gov.it)

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**



**TRIENNIO 2019/2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3946 del 27/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 06*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico è medio basso. Gli studenti stranieri rappresentano circa il 13,59% della popolazione scolastica (dato in risalita dal precedente a.s.) e risultano essere inseriti nel territorio. La presenza di studenti stranieri maschi e femmine è abbastanza equilibrata sia alla scuola dell'infanzia, sia alla scuola primaria. Questo dato si modifica alla scuola secondaria, con una netta maggioranza di studenti maschi. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una nettissima concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei con particolare incidenza della Moldavia, Romania, Albania e Macedonia.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico rientra nella categoria "medio basso", pertanto, ci sono diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere, come ad esempio i viaggi di istruzione, prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà. Inoltre, è attivo il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria con un'incidenza che nel corso degli ultimi anni scolastici è progressivamente aumentata. Il comune di Venezia ha eliminato dall'a.s. 2016-2017 il servizio dei mediatori linguistici ostacolando il pieno inserimento degli alunni già alfabetizzati, ma bisognosi di approfondire ulteriormente l'italiano come lingua di studio. Il numero medio di alunni per docente continua ad essere più alto dalla media provinciale, regionale e nazionale con ricaduta sull'attività didattica.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'IC è collocato in un quartiere periferico della città di Mestre, che da 20 anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone di tipo popolare e di tipo residenziale, con diversi livelli socio-culturali, che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale che lo caratterizzano come quartiere autonomo. L'ente di riferimento è la Municipalità con cui la scuola è in costante relazione, essendo l'istituzione più adatta a percepire e comprendere le problematiche e le potenzialità del territorio. L'Istituto mantiene l'adesione alla rete ISII, formata da diverse scuole del territorio comunale, che si occupa prevalentemente della formazione dei docenti per l'insegnamento di italiano lingua2 e di incrementare le relazioni con le famiglie degli alunni non italiani, al fine di aiutarli nel loro percorso scolastico e di inclusione sociale. Sono inoltre presenti molti Istituti Scolastici Superiori, ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa.

## **Vincoli**

Nel territorio è presente un'ampia area di tipo popolare, ove insistono nuclei familiari con problematiche di tipo socio-economico e altri nuclei con problematiche di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana). Gli alunni di questi nuclei spesso hanno problemi di frequenza e/o insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. L'ente locale di riferimento è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità Chirignago-Zelarino, interessata anch'essa dalla riorganizzazione di tutte le municipalità attuata dal Comune, che ne ha drasticamente ridotto le competenze e i fondi. Il Comune riesce ad organizzare con fatica alcune iniziative didattiche che mirano all'ampliamento dell'offerta formativa. I servizi sociali e di assistenza spesso risultano poco incisivi. Sono state diminuite le ore dei mediatori culturali per facilitare l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie straniere.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'IC è composto da 3 edifici confinanti ( la Secondaria di I grado è sede di segreteria e dirigenza), con ampi giardini. Gli edifici sono dotati di aule informatiche con postazioni PC complete (14 nella primaria, 22 nella secondaria e 1 proiettore a parete, 1 nell'infanzia più 4 postazioni mobili). A.s. 2017/18-secondaria: 15 portatili per le classi, 9 per l'atelier creativo, 1

postazione mobile, 7 LIM nelle aule, 3 LIM nei laboratori. A. s. 2017/18 - primaria: 14 LIM nelle classi e nelle aule speciali. E' stata cambiata ed ampliata la banda di connessione; è disponibile la connessione wlan e wifi. La scuola secondaria è sede dell'aula Magna. E' presente 1 palestra nella secondaria e 1 nella primaria. La scuola secondaria, inoltre, ha vari laboratori: musicale, scientifico, artistico, tecnologico, atelier creativo. Sono presenti ascensori, rampe di accesso per i disabili e uscite di sicurezza. Le tre sedi sono inserite nel centro abitato e diversi alunni le raggiungono a piedi o in bicicletta; la primaria aderisce per il secondo anno al PON "La mia scuola va in classe A" sulla mobilità sostenibile. Siamo vicino ad una delle uscite della tangenziale di Mestre, facilmente raggiungibili con i mezzi privati. Le risorse economiche disponibili consistono nel finanziamento statale e nel contributo volontario delle famiglie. Dall'anno 15/16 la scuola aderisce ai progetti PON/FESR/FSE (atelier digitale, competenze di base, ambienti digitali e pensiero computazionale).

## **Vincoli**

I pc in dotazione della scuola primaria sono obsoleti e insufficienti; inoltre, la scuola dell'Infanzia non ha una connessione via cavo. Gli arredi sono vecchi e logorati, risultando così anche pericolosi. Gli infissi della secondaria sono taglienti e si aprono facilmente dall'esterno; nella scuola dell'Infanzia sono presenti dislivelli pericolosi nei bagni. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici, ma a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto, soprattutto quando c'è la necessità di reperire personale supplente nella prima parte della mattinata. L'amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi in favore della scuola, sia per il funzionamento amministrativo, sia per il FIS. Sono stabili (ma limitati) i contributi volontari da parte delle famiglie.

## **ESIGENZE DEGLI STUDENTI**

L'esigenza fondamentale a cui l'istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; perciò la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso le attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;
- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;

- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

## ESIGENZE DEL CONTESTO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile del territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio, in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire un centro ricreativo e possa prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di digitalizzazione della scuola;
- favorire l'inclusione degli alunni bes, l'integrazione di alunni stranieri e le loro famiglie.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC845009
Indirizzo	VIA VICINALE VOLPI N. 22 GAZZERA 30174 VENEZIA
Telefono	041915909
Email	VEIC845009@istruzione.it
Pec	veic845009@pec.istruzione.it

#### ❖ MARY POPPINS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA845016



Indirizzo VIA VOLPI, 10 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA

❖ F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE84501B
Indirizzo	VIA VOLPI, 20 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	316

❖ DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM84501A
Indirizzo	VIA VOLPI, 22 GAZZERA 30174 VENEZIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	343

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" è nato il 1° settembre 2009 dalla fusione di tre scuole limitrofe e comprende la [Scuola dell'Infanzia](#), la [Scuola Primaria](#) e la [Scuola Secondaria di I grado](#). Dal 2009 al 2011 l'Istituto è stato diretto dalla [dott.ssa Franco](#), passata successivamente come titolare all'ITIS "Zuccante", mantenendo [tuttavia la reggenza all'anno 2013](#). Successivamente la [Dirigenza è passata alla dott.ssa Topazio](#), che nel 2018 ha assunto la titolarità al Liceo "Stefanini", [mantenendo la reggenza in questo Istituto](#).

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet

8



	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus alla scuola Primaria.	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e Smart-tv nelle aule	22

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	18

## Approfondimento

Va rilevata la stabilità del personale nell'IC., con un alto numero di docenti inserito nella fascia di stabilità 6-10 anni, distribuita in modo equilibrato in tutti gli ordini di scuola. L'istituto può vantare personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio background e con possibilità di svolgere un ruolo di supporto per i colleghi meno esperti.

Un vincolo è rappresentato dal numero esiguo di personale ATA, nelle sue varie componenti.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le scelte, le azioni e le proposte che qualificano il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione **dell'identità della persona** attraverso **l'acquisizione degli strumenti culturali** propri delle discipline in contesti didattici diversificati, che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. Infatti, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali rendono il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come titolare di diritti e soggetto di doveri.*

### PRIORITÀ E



### TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### Priorità

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

##### Traguardi



Uniformarsi alla media provinciale/regionale in tutte le sezioni della primaria e della secondaria.

**Priorità**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

**Traguardi**

Mantenere classi equi-eterogenee.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.

**Traguardi**

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.

**Priorità**

Diminuire la varianza dei risultati delle prove Invalsi tra le classi.

**Traguardi**

Ottenere risultati piu' equilibrati nelle prove Invalsi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base.

**Traguardi**

Aumentare i livelli delle delle competenze chiave europee nn. 5, 6, 7, 8.

**Priorità**

Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**Traguardi**

Ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

### **Traguardi**

Uniformarsi alla media nazionale.

### **Priorità**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

### **Traguardi**

Applicare il curricolo verticale per condividere i profili, la valutazione e le priorità educative in uscita.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Piano fa riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge N.107/2015 ( commi 1-4) le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

A- promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di



competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;

4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;

5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

B - favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;

2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;

3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;

4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;

5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

C - realizzare il curricolo della scuola:

1. completare il curricolo verticale, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;

2. migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti verticali e commissioni di lavoro miste e rappresentative;

3. pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo;

4. programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, artistico-musicali;

5. favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie;



6. strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione:

per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento e al comportamento (D.L 62/2017). Il Piano, relativamente alla valutazione, tiene conto delle seguenti indicazioni:

- 1. utilizzare la valutazione formativa come risorsa per l'educazione;
- 2. prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI);
- 3. introdurre prove comuni d'istituto in tutte le discipline, da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
- 4. prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze nel rispetto della normativa vigente;
- 5. concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del





patrimonio e delle attività culturali

5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2019

#### Descrizione Percorso



La valutazione della scuola attraverso il RAV e il successivo PdM permette una visione più ampia della situazione dell'Istituto sul piano degli esiti e dei processi. Si è evidenziato un progressivo miglioramento dei risultati ottenuti e un maggior investimento su pratiche didattiche innovative. L'applicazione del curricolo verticale è un traguardo ancora da raggiungere compiutamente, ma è comunque un obiettivo necessario per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza di punti di debolezza e criticità ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione. Si ritiene che una maggior condivisione tra i docenti dei diversi ordini nei processi di progettazione, valutazione e monitoraggio delle attività contribuisca alla formazione di classi equieterogenee e alla riduzione della variabilità tra le classi. Tutto ciò può favorire un miglioramento della didattica in rapporto ai bisogni degli alunni e conseguentemente il miglioramento degli esiti e una scelta più consapevole del percorso di studio successivo. La priorità per il prossimo a.s. sarà l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la registrazione delle competenze in tutto l'Istituto.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'applicazione di una progettazione didattica condivisa per competenze e del curricolo verticale.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Prosecuzione dell'elaborazione di strumenti di monitoraggio degli interventi didattici, educativi, valutativi, progettuali e loro ricaduta.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Elaborazione di strumenti per la registrazione in itinere delle osservazioni e valutazioni delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Avvio della rendicontazione sociale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.

**"Obiettivo:"** Prosecuzione dell'elaborazione di modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola dell'I.C.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Proseguire la formazione del personale nelle tematiche inerenti la didattica per competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 7 e favorire la valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON-Competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**

**CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Maggior coinvolgimento delle famiglie nella comunicazione dei processi attuati nelle pratiche educative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Ufficio Scolastico Regionale, Dirigenti Tecnici

**Responsabile**

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collegio Docenti
- Dirigente

**Risultati Attesi**

Valutazione condivisa su obiettivi disciplinari scanditi per anno con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine per garantire omogeneità e trasparenza. Condivisione dei criteri, della modalità, della tempistica fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, in raccordo con il curricolo verticale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Ufficio Scolastico Regionale, Dirigenti Tecnici

#### Responsabile

- Nucleo Interno di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Collegio Docenti
- Dirigente

#### Risultati Attesi

Valutazione condivisa su obiettivi disciplinari scanditi per anno con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine per garantire omogeneità e trasparenza. Condivisione dei criteri, della modalità, della tempistica fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, in raccordo con il curricolo verticale.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RENDICONTAZIONE SOCIALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Genitori
	Genitori	Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Tutti gli stakeholder coinvolti.	Tutti gli stakeholder coinvolti.

### Responsabile

- Il Dirigente Scolastico
- Nucleo Interno di Valutazione
- Staff del DS
- Collegio dei Docenti
- Consiglio d'Istituto

### Risultati Attesi

Attraverso questo importante ed innovativo documento, l'Istituto ha la possibilità di verificare concretamente la coerenza tra la mission, la governance e la accountability. Il bilancio sociale rappresenta l'occasione per favorire adeguanti sistemi relazionali tra la scuola e i diversi interlocutori presenti sul territorio.

Nell'ambito del bilancio sociale la scuola potrà avere la possibilità di rendere pubblica tutta la documentazione in grado di provare l'impegno e l'azione formativa realizzata durante l'intero anno scolastico o al termine del triennio di vigore del PTOF.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Modello organizzativo: sono presenti nei diversi plessi aule attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; nell'Istituto sono presenti tre biblioteche, una per ogni plesso; aule dotate di LIM o Smart-Tv. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi in modo che il lavoro scolastico degli



studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola presenta ai genitori diverse opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Pratiche didattiche ed educative: la scuola promuove le didattiche innovative tramite percorsi di autoformazione. Le attività laboratoriali costituiscono un ampliamento sostanziale dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento. L'educazione alla cittadinanza rappresenta un filo conduttore che attraversa il curricolo e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé: lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, attività di educazione stradale, animazione teatrale, progetti sportivi e musicali, educazione alla salute e all'affettività, progetti di educazione alla legalità. Queste attività vengono spesso svolte coinvolgendo Enti esterni. La scuola mette a disposizione un Punto di Ascolto gestito da un'esperta sui problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi sia individuali che rivolti ad intere classi. Queste attività coinvolgono tutti gli studenti dell'Istituto. In caso di situazioni problematiche i provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

<p><b>SVILUPPARE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE</b></p>	<p>Introdurre l'insegnamento dell'informatica Guidare all'utilizzo delle ICT per la costruzione di servizi e alla condivisione in rete.</p>
<p><b>FORMAZIONE DIGITALE</b></p>	<p>Formazione continua dei docenti dell'Istituto formazione e auto-formazione.</p>
<p><b>ATELIER CREATIVI</b></p>	<p>Organizzazione di spazi flessibili, adeguata fruizione individuale e collettiva.</p>





	Creazioni di laboratori come luoghi di innovazione tecnologica, elettronica educativa, logica e pensiero critico, serious play e storytelling.
--	--

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione, sperimentazione e condivisione delle seguenti azioni:

1. progettazione annuale per disciplina, collegata al curricolo verticale;
2. scheda di presentazione dei progetti (al fine di ancorare i progetti con le priorità stabilite nel RAV);
3. progettazione, condivisione e disseminazione di UdA;
4. implementare i progetti di Istituto, di plesso, di classe;
5. creazioni di prove comuni tra Primaria e Secondaria;
6. strumenti di valutazione (matrici per UdA, test di livello, analisi comparata dei risultati degli stessi, quando possibile comparati con risultati INVALSI, monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto);
7. criteri di valutazione disciplinare, articolati per anno di frequenza, con una particolare attenzione agli anni finali di ogni ordine.

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

<b>ACCRESCERE LA DIFFUSIONE, L'ACCESSO E L'USO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA SCUOLA</b>	Utilizzo del registro elettronico di classe e di istituto. Diffusione delle google app for education. Rilevazione dei bisogni in merito a strumenti digitali. Partecipazione degli studenti nell'organizzazione di progetti strutturati, sui temi del PNSD, anche attraverso collaborazioni con altri attori del territorio, per la realizzazione di iniziative.
<b>IMPLEMENTARE LE STRUTTURE DIGITALI</b>	Aggiornamento delle app del laboratorio digitale. Formazione dei docenti a sostegno della didattica innovativa. Adesione a Avanguardie Educative: adozione di strumenti e metodologie degli ambienti multimediali.



<b>BIBLIOTECA INNOVATIVA</b>	Il progetto, finanziato dal MIUR del Piano Nazionale Scuola Digitale, prevede uno spazio fisico e uno digitale aperto a alunni, famiglie, docenti. La Biblioteca delle scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto ha la sua sede fisica alla scuola Primaria con consultazione di testi cartacei, audiolibri e proiezioni.
<b>RETE DELLE GEO SCUOLE A SCALA LOCALE</b>	La rete riunisce scuole, enti locali, associazioni per la conoscenza, comprensione e valorizzazione del territorio con riferimento agli aspetti spaziali e territoriali, all'interculturalità e alla cittadinanza attiva.
<b>RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE</b>	Realizza interventi e sinergie finalizzati a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e il miglioramento della qualità degli apprendimenti.
<b>RETE PER L'ORIENTAMENTO</b>	Promuove attività di orientamento degli studenti e favorisce, attraverso la continuità delle relazioni, l'inserimento scolastico degli alunni nel primo ciclo di studio, di abbandono e dispersione scolastica.
<b>RETE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA</b>	Promuove e diffonde l'amore per la lettura e gli studenti organizzano attività ed eventi comuni. Promuovono inoltre lo sviluppo di competenze comunicative.
<b>CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.</b>	Contribuisce alla diffusione della cultura e alla condivisione di risorse e buone pratiche.
<b>RETE SIS.CU.VE.</b>	Promuove la diffusione della cultura e la formazione.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Didattica immersiva**

---

Edmondo

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MARY POPPINS

VEAA845016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

F. FILZI

VEEE84501B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DON MILANI

VEMM84501A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MARY POPPINS VEAA845016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**F. FILZI VEEE84501B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DON MILANI VEMM84501A**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

L'Istituto presenta ai genitori dei tre diversi ordini diverse opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal

testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il curricolo si organizza in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali, il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO D'ISTITUTO: CONTINUITÀ

L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia / primo anno primaria e quinto anno primaria / primo anno secondaria). Saranno organizzati momenti in cui i docenti si scambieranno informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; inoltre si continuerà il lavoro di progettazione del curricolo verticale, che ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel processo formativo che mettono in atto. Le docenti coinvolte nel progetto si riuniranno per verificare e migliorare la scheda di passaggio redatta nel precedente a.s e per valutare eventuali altre buone pratiche in coerenza con il curricolo verticale d'Istituto. Saranno attuate attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento cruciale del passaggio: - per il passaggio tra l'Infanzia e la Primaria, giochi-attività e animazioni sul tema di una filastrocca per promuovere e esercitare l'attenzione e la concentrazione; - per il passaggio tra la Primaria e la Secondaria, realizzazione di una raccolta di racconti illustrati a partire dal testo Un sogno a Venezia di S. Zavrel, con



l'utilizzo di diverse forme espressive (scrittura, pittura, musica).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel processo formativo che mettono in atto. Le docenti coinvolte nel progetto si riuniranno per verificare e migliorare la scheda di passaggio redatta nel precedente a.s. e per valutare eventuali altre buone pratiche in coerenza con il curricolo verticale d'Istituto. Saranno attuate attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento cruciale del passaggio

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

##### ❖ **Biblioteche:**

Classica

##### ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

#### ❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E INTERCULTURA**

Il progetto è dedicato all'inserimento degli alunni stranieri per integrarli, promuovendo il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle loro esperienze culturali e favorendo, inoltre, l'apprendimento della lingua italiana.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ha lo scopo di creare un clima di benessere e fiducia che stimoli gli studenti a sentirsi parte integrante della scuola, in un ambiente familiare e accogliente, con modalità e

attività peculiari ai vari ordini di scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |                              |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica                     |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica                |

## Approfondimento

Le Figure Strumentali dell'Istituto si avvalgono del Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e Asilo, il laboratorio "ASIS-FAMI" dell'ISP "Musatti" di Dolo e l'Università "Ca' Foscari" per:

- l'accoglienza e l'inserimento nelle classi degli alunni;
- i rapporti con i genitori, per le consulenze educative;
- i laboratori di italiano L2 rivolti a alunni neo arrivati e non;
- l'eventuale richiesta di stagisti.

### ❖ PROGETTO D'ISTITUTO: PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto biblioteca coinvolge tutti i plessi dell'Istituto, che aderisce alle proposte del territorio, collaborando con diversi enti e istituzioni che si occupano di attività che incentivano la lettura e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. Scuola dell'Infanzia Sviluppa il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori. Le uscite didattiche alla biblioteca del quartiere sono arricchite con animazioni alla lettura. Scuola Primaria Il progetto Biblioteca della scuola vuole incrementare negli alunni il piacere della lettura, rendendoli autonomi nella scelta delle letture, nell'utilizzo dei libri come strumenti di conoscenza, crescita e

arricchimento del patrimonio culturale attraverso tematiche adeguate. Le attività principali sono il prestito e la consultazione dei testi presenti nella nostra biblioteca. Le insegnanti organizzeranno letture animate, incontri, laboratori, eventi con enti esterni e manifestazioni inerenti la lettura in generale ("IO leggo perché" e "La Festa del libro"). Nel progetto si inserisce la collaborazione con la cooperativa "Rosa Blu", che prevede la realizzazione di un racconto a più mani per l'infanzia sul tema dell'amicizia; i bambini inoltre si recheranno presso la sede della cooperativa per una serie di letture animate. Scuola Secondaria di 1° grado In accordo con i colleghi, principalmente di Lettere, saranno individuate specifiche attività per il coinvolgimento di tutti gli studenti in una proposta articolata di lettura che mira ad incentivare e motivare gli studenti, renderli protagonisti e autonomi nelle scelte e nelle modalità del "leggere per piacere personale". Nello stesso tempo il progetto ha lo scopo di continuare a mantenere aperta ed aggiornata la biblioteca, rendendola fruibile da tutti, studenti ed insegnanti, incrementando ed aggiornando l'attuale offerta di libri e dvd, come già negli scorsi anni. Nell'ambito del progetto biblioteca, anche quest'anno la scuola aderisce all'iniziativa "Il girilibro" proposta dall'associazione per la lettura "G. Enriques" e realizzata con i patrocini del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Associazione Italiana Editori con l'obiettivo di promuovere tra i ragazzi la diffusione della lettura attraverso la distribuzione gratuita alle scuole di libri di narrativa. Da questo a.s. la scuola, con alcune classi seconde, aderisce a "Read More", progetto europeo di promozione della lettura rivolto a ragazzi e ragazze dai 12 ai 19 anni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Oltre a stimolare la passione per la lettura negli alunni dell'Istituto e renderli autonomi nella scelta delle letture, nell'uso dei libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita, vuole anche allargare gli orizzonti oltre ai confini della scuola.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

## ❖ PROGETTO D'ISTITUTO: SOLIDARIETÀ

Nei tre ordini di scuole si organizzano mercatini della solidarietà e mostre-mercato, il cui ricavato è devoluto ad associazioni umanitarie o destinato ad adozioni a distanza. Tali attività prevedono la partecipazione di tutti gli alunni alle manifestazioni organizzate a questo scopo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla Cittadinanza attiva e sviluppo delle competenze sociali e civiche.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Musica

Atelier creativo

## Approfondimento

L'Istituto finanzia, nella scuola primaria, associazioni o enti no-profit, mentre alla secondaria finanzia l'adozione a distanza di due ragazzi in India attraverso "Care&Share". Il laboratorio di orchestra della secondaria organizza alcuni concerti nelle Case di Riposo del territorio.

## ❖ PROGETTO D'ISTITUTO: ORIENTAMENTO

Con riferimento alle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente del 19/02/2014 è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto; aderisce alla "Rete per l'Orientamento" che si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori. Scuola Secondaria di 1° grado L'orientamento coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado in modo particolare le classi terze con le seguenti finalità: sostenere gli alunni nella scelta attraverso attività basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico; limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole (sportelli di ascolto, incontri tra genitori ed esperti, partecipazione alle manifestazioni "Fuoridibanco" e "Mestierinfiera"). Rivolto alle classi seconde, "Inspiring Girls" è un

progetto internazionale sviluppato in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove le diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto ha l'obiettivo di "dare un volto ai sogni" e trasmettere ai ragazzi il messaggio che è fondamentale ampliare i propri orizzonti nell'immaginare il futuro, liberandoli da stereotipi e vincoli esterni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - guidare l'alunno nella scoperta della sua identità, approfondendo il processo di maturazione, di autovalutazione e auto-orientamento; - aiutare la persona a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, anche superando gli stereotipi di genere; - guidare l'alunno nella costruzione di un metodo di studio efficace; - avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo; - guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica. L'adesione alla rete è finalizzata a: - promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi; - favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori; - portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico; - limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole; - promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti; - portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: EDUCAZIONE STRADALE**

Scuola dell'Infanzia Incontri in aula tenuti da personale selezionato della Polizia Municipale e dell'Associazione "Cicloliberi". Scuola Primaria Tale progetto coinvolge le classi terze e quinte in lezioni teoriche e pratiche sulla conoscenza delle regole fondamentali per la circolazione stradale e sulla consapevolezza che esistono comportamenti responsabili da adottare quali utenti della strada. Le lezioni sono tenute da personale di Polizia Municipale negli spazi interni ed esterni della scuola. L'educazione stradale ha un ruolo fondamentale nel miglioramento della sicurezza individuale e collettiva, in quanto solo un'efficace azione educativa può formare nei bambini una "cultura del rispetto" del codice stradale. Il progetto prevede la conoscenza delle regole legate alla sicurezza stradale e la conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria nell'osservarle; la collaborazione con le Forze dell'Ordine consente inoltre di effettuare percorsi in ambienti esterni in qualità di pedoni e ciclisti. Scuola Secondaria di 1° Grado Si tratta di conoscere le regole principali della circolazione stradale e di acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada, in un percorso di crescita che permette di diventare cittadini consapevoli e responsabili: partendo dalla necessità di regolare i comportamenti umani sulla strada si comprende infatti l'origine dei concetti legati alle norme in rapporto alla realtà sociale. Gli incontri saranno tenuti da personale selezionato della Polizia Municipale e da altri esperti esterni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Si pone l'obiettivo di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale e la segnaletica, di far comprendere le norme di comportamento da adottare e riconoscere i pericoli della strada per acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

## Approfondimento

Sono previste lezioni frontali in aule multimediali e uscite nel territorio.

### ❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: EDUCAZIONE MOTORIA**

Scuola dell'Infanzia 1. Acquaticità L'esperienza nell'acqua è per i bambini un'opportunità per imparare a sviluppare e gestire le autonomie personali, migliorare il coordinamento motorio globale e segmentario, acquisire fiducia nelle proprie capacità e competenze. Insegnanti e operatori favoriranno l'avvicinamento dei bambini all'elemento acqua con piacere, serenità e divertimento attraverso esperienze ludico-motorie stimolanti e piacevoli. 2. Progetto di apprendimento coordinativo motorio Attraverso la pratica sportiva i bambini sviluppano le capacità di attenzione e concentrazione, imparano ad ascoltare, eseguire e ripetere schemi d'azione attraverso giochi ed esercitazioni in palestra e migliorano il loro affiatamento all'interno del gruppo. 3. Progetto Giochi di terra Si propone di far utilizzare ai bambini l'argilla, di esplorare le molteplici possibilità manipolative con giochi quali arrotolare, sfregare o battere, aggiungere o togliere, di volta in volta, per dare forme e produrre oggetti creativi come: la sfera, il lucignolo, la sfoglia, l'impronta, le tracce, le texture, l'incisione, migliorando la motricità fine della mano e la coordinazione oculo - manuale. Scuola Primaria 1. Progetti sportivi La scuola attua una serie di percorsi educativi e attività nell'ambito dell'educazione motoria e sportiva che si articolano nei seguenti progetti: - "Sport diffuso a scuola", che prevede interventi relativi alla pratica e diffusione delle diverse discipline sportive: • minibasket, proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket"; • calcetto a 5, proposto dalla Società Sportiva "ADS Fenice Junior"; • Karate-do, proposto dalla Società Sportiva "Ku Shin Kai Musashi". - "Sport in Cartella" per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, proposto dal Comune di Venezia. - "Le giornate dello sport" prevedono la partecipazione a "tour sportivi" per presentare le discipline di canottaggio, canoa, vela, tennis presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Canottieri Mestre" a San Giuliano (classi 4<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup>), per conoscere le società sportive del territorio (tutte le classi) e per avvicinare i bambini all'arrampicata sportiva presso l'Associazione Sportiva "Gruppo Alpinismo Moderno" di Spinea. - Avviamento alla ginnastica artistica (classi 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup>) in collaborazione con le docenti della Secondaria di 1<sup>o</sup> grado; 2. "Educare all'acqua" La conoscenza dell'acqua e le esperienze in ambiente acquatico consentono di realizzare

attività motorie specifiche, diversificate, complementari, che concorrono allo sviluppo e alla formazione di tutte le aree della personalità. Il progetto arricchisce e completa l'esperienza motoria del bambino consentendogli di raggiungere una più ampia padronanza di sé e della propria corporeità e un più alto livello di libertà nel rapporto con l'ambiente acquatico. Scuola secondaria di 1° grado.

**Attività sportive di plesso**

Tutti i progetti hanno come primo obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che imparano a conoscere il proprio territorio vivendolo attraverso esperienze autentiche in comunità, sviluppando uno stile di vita attivo e stimolando il maggior numero di condotte motorie che coinvolgono l'aspetto psicofisico, sensoriale, emotivo, affettivo. Per le classi prime si prevedono le seguenti attività: 1. "Fortissimamente insieme" (accoglienza) giochi e attività presso il Forte Gazzera; 2. nuoto, per imparare o consolidare le tecniche natatorie; 3. "Rally fotografico in bicicletta" con la collaborazione dell'associazione "Ciclo libero" percorrendo le piste ciclabili alla scoperta dei cambiamenti avvenuti nel territorio; 4. Carta etica dello sport 2018 "Disegna a fumetti la Carta etica": concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come strumento educativo e di formazione della persona. Le classi prime avranno il compito di colorare i fumetti realizzati dalle classi seconde dell'istituto. Per le classi seconde: 1. basket, in collaborazione con la società "Basket Mestre", è un progetto che ha come obiettivo primario l'inclusione degli alunni con disabilità e la sensibilizzazione al tema della disabilità e la pratica sportiva paralimpica; 2. sci nordico, con la collaborazione degli istruttori del gruppo "ex alpini" presente nel territorio e uscita didattica finale sulla neve; 3. canoa presso la "Canottieri Mestre" di San Giuliano; 4. Carta etica sport 2018 "Disegna a fumetti la Carta etica": concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come strumento educativo e di formazione della persona. Le classi seconde avranno il compito di realizzare un fumetto che descriva uno degli articoli della carta etica. Per le classi terze: 1. arrampicata sportiva, svolto presso l'associazione "GAM" (Gruppo Arrampicata Sportiva) di Spinea; 2. Nordik Walking, con l'associazione "Nordik Walking Mestre"; 3. attività propedeutica alla conoscenza del rugby; 4. "Le differenze tra maschio e femmina, la crescita emotiva, il rispetto reciproco e i rapporti con l'altro", in collaborazione con i referenti alla salute dell'istituto e con i servizi educativi della Regione Veneto. L'attività in classe si concluderà con due lezioni di difesa personale svolte in palestra proposte dall'associazione "a.s.d. QWAN KI DO GO"; 5. Carta etica sport 2018 "Disegna a fumetti la Carta etica": concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come



strumento educativo e di formazione della persona. Le classi terze avranno il compito di analizzare e riflettere su alcuni articoli della carta etica e pensare a come poter realizzare un fumetto e i dialoghi del fumetto stesso; 6. "La postura": incontro con un medico ortopedico specializzato sulle patologie del rachide, per sensibilizzare gli studenti ad una corretta postura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tutti i progetti d'Istituto hanno come primo obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che conoscono il proprio territorio vivendolo attraverso esperienze sportive autentiche e sviluppando uno stile di vita attivo. Le attività permettono inoltre di acquisire una maggiore autonomia personale, specie per i più piccoli, e di consolidare la propria autostima. Attraverso l'incontro con esperti esterni, i bambini e i ragazzi conoscono e si avvicinano a varie discipline sportive, di cui apprendono le regole, rinforzando così il rispetto per sé e per gli altri.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: ATELIER CREATIVO**

L'atelier creativo è stato realizzato grazie ai fondi erogati dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 157/2016). Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa organizzare spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe e inoltre dotarsi di laboratori mobili. L'idea è quella di creare laboratori (atelier creativi) che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto di

incontro tra sapere e saper fare. Sviluppo delle competenze digitali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Atelier creativo

 ❖ **MACROAREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ**

Scuola dell'Infanzia 1. Piccoli artisti scoprono il mondo Coinvolge tutti i bambini e le bambine attraverso percorsi differenziati in base all'età e li impegna in attività legate all'inserimento, alla conoscenza dell'ambiente scolastico, all'interazione interpersonale con i coetanei e adulti, al rispetto per la natura, alla sperimentazione di tecniche e utilizzo dei materiali, alla condivisione dei momenti di festa. 2. Progetto accoglienza Finalizzato a favorire l'inserimento nella scuola dell'Infanzia dei nuovi iscritti: i neoiscritti si incontreranno, nel mese di maggio, con i compagni già frequentanti per una prima esperienza e un momento di allegra conoscenza; la frequenza degli alunni nei primi giorni è supportata dai i loro genitori per aiutarli a conoscere l'ambiente scolastico e la sua organizzazione; con la presenza di entrambe le insegnanti di sezione. 3. Educazione ambientale Mira a promuovere una prima sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e ad acquisire una buona abitudine ecologica sin dalla più tenera età suscitando il senso di responsabilità nei confronti della natura e dei suoi processi. Sono coinvolte nel progetto tutte le sezioni e, per alcuni aspetti, la scuola si avvale della collaborazione delle famiglie nel recupero degli scarti vegetali per formare un buon compost.. Vengono attivate anche attività di riciclaggio: in tutto il plesso sono presenti contenitori per la raccolta differenziata: carta, plastica, umido, tappi di plastica. 4. Educazione alla sicurezza Sensibilizza i bambini al rispetto delle norme da adottare quotidianamente per riconoscere, affrontare e superare momenti di emergenza e situazioni di pericolo attraverso situazioni e/o giochi che possano favorire l'acquisizione di sicuri stili comportamentali, per rendere ognuno consapevole dei pericoli e imparare a proteggersi e ad evitarli. Scuola Primaria 1. Progetto " Scacchi" L'attività formativa e di allenamento è rivolta alle classi terze, quarte e quinte; si realizza in orario scolastico e consiste nell'organizzazione di un corso di scacchi articolato in otto incontri della durata di un'ora ciascuno per classe per due volte alla settimana. Alla fine di ogni corso, per classi parallele, tutti gli alunni si cimentano in

partite come nei veri tornei. Scuola Secondaria di 1° grado 1. Legalità a scuola per una Cittadinanza consapevole La scuola, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Servizi Educativi del Comune di Venezia ed altri esperti esterni, promuove quindi degli incontri per sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni alla legalità e renderli consapevoli delle conseguenze legali a cui possono incorrere in caso di comportamenti sbagliati, anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia 1. Le attività sono legate all'inserimento, alla conoscenza dell'ambiente scolastico, all'interazione interpersonale con i coetanei e adulti, al rispetto per la natura, alla sperimentazione di tecniche e utilizzo dei materiali, alla condivisione dei momenti di festa. Scuola Primaria Il principale obiettivo di questo progetto è sviluppare aspetti formativi del carattere, come l'autocontrollo, il rispetto delle regole, l'osservazione e la concentrazione; il percorso si propone di promuovere un'attività complementare ed integrativa d'accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo dei bambini al fine di offrire loro occasioni per la crescita. L'apprendimento del gioco favorisce la creatività, lo sviluppo delle capacità logiche, di previsione, di pianificazione, di organizzazione e di elaborazione di strategie. Scuola Secondaria di 1° grado Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

#### ❖ **MACROAREA: SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

A-Ambito linguistico Scuola dell'Infanzia 1. Lingua inglese: è rivolto ai bambini di 5 anni

attraverso attività divertenti, creative, di ascolto. Ampiamente utilizzato il metodo TPR.

Scuola Secondaria di 1° grado 1. Letture animate: in tutte le classi i ragazzi incontreranno alcuni autori del territorio veneziano che leggeranno brani di testi classici grazie al progetto "Piccoli maestri". L'idea è di offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi a un libro con la guida di qualcuno che lo ha molto amato e che lo porta in una classe, ne legge dei brani, comincia a raccontarlo.

2. Spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola: i docenti propongono, a molte classi, spettacoli teatrali di vari livelli di difficoltà, rappresentati da compagnie nazionali o di madrelingua.

3. Certificazione DELE A2/B1 escolar (spagnolo): il laboratorio (riservato a ragazzi delle classi terze) permette agli studenti di affrontare un esame che si sostiene anche negli altri paesi dell'Unione Europea.

4. Musei in lingua inglese: attività di visita ad istituzioni museali (Ca' Pesaro, Ca' Rezzonico o Museo di Scienze Naturali) secondo la metodologia CLIL.

B. Ambito scientifico – tecnologico Scuola dell'Infanzia 1. Progetto Primi Passi: è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia a cui vengono proposti giochi digitali. I bambini producono individualmente o collettivamente disegni digitali anche per occasioni specifiche a tema assegnato. Disegnano e stampano. Giocano al programmatore per far eseguire il percorso al robot usando i comandi nella sequenza corretta.

Scuola Primaria 1. Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze": attività ed esperienze didattiche, di cura e di gioco nel giardino scolastico inteso proprio come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione. Da questo a.s. inizia una collaborazione con il settore Verde Pubblico del Comune di Venezia. L'attività si realizza attraverso varie modalità come: - la raccolta delle foglie nella giornata dei Piccoli Giardinieri; - il riempimento corretto delle buche di compostaggio con la collaborazione delle famiglie degli alunni; - la setacciatura del compost ottenuto (osservazione, vagliatura della terra, utilizzo del compost nell'orto scolastico); - la raccolta sistematica e differenziata dell'umido in mensa; - la piantumazione e la cura dei fiori nei vasconi arcobaleno; - semina e piantumazione in vasi, secondo le programmazioni delle varie classi. Quest'anno ci si propone di valorizzare lo spazio del giardino scolastico attraverso un lavoro insieme ai bambini di osservazione, ricerca, ideazione e progettazione di spazi utilizzabili per il gioco, che si concretizzerà con la realizzazione di alcuni giochi come postazioni fisse.

2. Progetto "Merenda sana": è proposto dalla provincia di Venezia in collaborazione con Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Itinerari educativi; è rivolto a tutte le classi.

Scuola Secondaria di 1° grado 1. La Settimana della scienza: realizzata in collaborazione con esperti esterni, in essa gli alunni imparano conoscenze e concetti fondamentali sugli organismi viventi tramite l'uso del microscopio.

2. Giochi matematici d'autunno: tramite la

collaborazione con il PRISTEM, centro di ricerca dell'Università Bocconi, si organizza una serie di giochi matematici. 3. What's electric energy? : prevede, oltre alla fase teorica e pratica, una uscita didattica presso il "Fenice Energy Park" per seguire dei laboratori sulle energie alternative secondo la metodologia CLIL - lingua inglese. C. Ambito artistico - musicale 1. Progetto "Cantare insieme": attività di ascolto, produzione, esecuzione, registrazione e notazione. 2. "Giocando con la musica": utilizzando con progressività la voce, il corpo e gli strumenti, i bambini acquisiscono, oltre che una sensibilità al suono, gli elementi base del linguaggio musicale. 3. Diario scolastico: la scuola adotta un proprio diario scolastico, creato in collaborazione con gli alunni: si tratta di uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia, che contiene informazioni, documenti, spazi per gli avvisi e le giustificazioni. Scuola Secondaria di 1° grado 1. La scuola si fa bella: riqualificazione dell'arredo e della decorazione artistica della scuola secondaria attraverso la realizzazione di pannelli decorativi con le indicazioni delle aule e laboratori da installare di fianco alle porte sulle pareti dei corridoi del piano terra e primo della scuola secondaria; inoltre si completerà il rivestimento del desk di accoglienza posto nell'atrio della scuola in continuità con quanto già iniziato lo scorso anno dai ragazzi. 2. Rally fotografico - pedalando fra la storia della Gazzera: uscita in bicicletta nel territorio, muniti di fotocamera, e successiva rielaborazione dell'esperienza. 3. Laboratorio d'orchestra e di tastiera: L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze particolarmente motivati alla pratica musicale di gruppo attraverso l'uso di tutti gli strumenti già sperimentati dagli allievi (flauti, piano, chitarre, percussioni). Il progetto offre anche due corsi per lo studio della tastiera: uno a livello iniziale, per apprendere gli elementi di base e uno a livello medio, dove gli alunni suoneranno le musiche studiate, talvolta assieme al gruppo di orchestra.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

A- Ambito linguistico Scuola dell'Infanzia Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua Inglese. Scuola Secondaria di 1° grado 1. Letture animate: incuriosire i ragazzi, instillare in loro il desiderio di continuare da soli nella lettura di grandi classici. 2. Spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola: stimolare la conoscenza delle lingue straniere e di grandi autori della letteratura. 3. Certificazione DELE A2/B1 escolar (spagnolo): conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale. 4. Musei in lingua inglese: motivare i ragazzi all'acquisizione delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese. B. Ambito scientifico - tecnologico Scuola dell'Infanzia 1. Progetto Primi Passi: coordinazione oculo - manuale,

avvicinamento alle attività di pre-grafismo e pre-calcolo. Scuola Primaria 1. Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze": osservazione e esperienze relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/astronomico legate alla cura del giardino. Con le classi quinte, in particolare, ideare e progettare strumenti per la misurazione dello spazio e del tempo che verranno realizzati come postazioni utili all'approfondimento didattico. 2. Progetto "Merenda sana": di introdurre nella scuola il consumo di merende sane e in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare corretto. Scuola Secondaria di 1° grado 1. La Settimana della scienza: apprendere l'uso del microscopio ottico per osservare, riflettere, sperimentare. 2. Giochi matematici d'autunno: attivare le abilità logico-matematiche per risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, interpretare le informazioni. 3. What's electric energy? : promuovere le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia relative all'osservare, misurare e conoscere la realtà attraverso il metodo scientifico. Amplia le competenze di cittadinanza, educando i ragazzi ad essere consapevoli degli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente. C. Ambito artistico - musicale Scuola Primaria 1. Progetto "Cantare insieme": condurre i bambini ad: - usare la voce per produrre eventi musicali di vario genere; - eseguire in gruppo semplici brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - cogliere dall'ascolto di un brano gli aspetti espressivi e strutturali, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico; - attivare la concentrazione mentale, la memorizzazione e il coordinamento psicomotorio; - elaborare una positiva immagine di sé, valorizzare le capacità di relazione e l'assimilazione di regole e comportamenti individuali e di gruppo; - cantare in coro. 2. "Giocando con la musica": sviluppare le capacità di percezione e comprensione del fenomeno musicale da parte del bambino. 3. Diario scolastico: sviluppare le conoscenze e competenze grafiche dei bambini e coinvolgerli nella creazione di uno strumento di comunicazione con la famiglia. Scuola Secondaria di 1° grado 1. La scuola si fa bella: educare lo studente, attraverso una metodologia laboratoriale, ad uno sviluppo sostenibile a partire da quella grande casa che è la scuola, dove si può far conoscere e toccare l'arte, trasformando i luoghi e creando cultura. 2. Rally fotografico - pedalando fra la storia della Gazzera: conoscere il territorio in cui i ragazzi abitano attraverso l'utilizzo guidato e consapevole della fotocamera del cellulare o di una macchina fotografica osservare i luoghi del quotidiano con un occhio più attento verso le presistenze storiche che lo caratterizzano (le ville con i loro giardini, gli oratori, i casali di campagna) e ascoltare i suoni e rumori che circondano questi luoghi cercando di orientarsi su una mappa personale. 3. Laboratorio d'orchestra e di tastiera: promuovere la musica come

momento d'integrazione e socializzazione, conoscenza di sé e sviluppo delle proprie attitudini; l'orchestra diventa un "gioco di squadra" che permette uno sviluppo armonico ed equilibrato degli allievi grazie ad un costante e strutturato rapporto tra il sé e il gruppo all'interno di una esperienza del fare diretta ed animata.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Atelier creativo

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **MACROAREA: ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO**

Per tutti tre gli ordini 1. Uscite nel territorio: organizzate dai docenti, in base alle programmazioni didattico-educative. Possono svolgersi anche in collaborazione con gli "Itinerari Educativi" del Comune di Venezia. In questo ambito è promossa inoltre la partecipazione a attività sportive al di fuori delle strutture scolastiche. Scuola dell'Infanzia Progetto feste: si snoda lungo tutto l'anno scolastico con tappe che coincidono con particolari festività della tradizione e non, come la festa dell'accoglienza, i compleanni, San Martino, Natale, Carnevale, la festa di primavera, la festa di fine anno. Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado 1. Viaggi d'istruzione: durano uno o più giorni (solo per le classi terze della secondaria), sono legati alla programmazione didattico-educativa delle singole classi. Classi terze della scuola Secondaria di 1° grado: gran ballo di fine anno. I ragazzi possono vivere un momento d'incontro inclusivo in un contesto protetto, sotto la sorveglianza dei docenti ma senza la presenza dei genitori. I ragazzi saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione dell'evento (scelta delle musiche, produzione dell'invito personale e della locandina, preparazione di balli di gruppo) e vivono una serata che diventa un ricordo indelebile del triennio appena concluso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Uscite nel territorio: favoriscono la conoscenza del patrimonio artistico, delle caratteristiche e dei problemi ambientali, economici, sociali, naturalistici, storici del nostro territorio. Scuola dell'Infanzia 1. Progetto feste: coinvolgere i bambini nell'organizzazione e nella preparazione; condividere con le famiglie esperienze della comunità educante. Scuola Primaria 1. Viaggi d'istruzione: far conoscere altre realtà storico-geografiche e consentire un confronto tra passato e presente, favorire un apprendimento attivo e per scoperta, avvicinando gli alunni al mondo dell'arte e alle ricchezze naturali del nostro paese. Educare alla convivenza democratica in situazioni e luoghi diversi dall'aula e favoriscono la conoscenza interpersonale. Classi terze della scuola Secondaria di 1° grado: gran ballo di fine anno: collaborare alla progettazione e realizzazione dell'evento;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

**Approfondimento**
**PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE**

Tali attività sono rivolte solo agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, considerata la tenerissima età dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA S
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	La scuola offre occasioni di incontro su tematiche relative alla prevenzione, del disagio e dell'orientamento.	Il progetto conoscenza nel territorio percorsi e



		reciproca
<b>CITY CAMP</b>	Full immersion nella lingua inglese con attività didattiche e ricreative animate da tutor anglofoni che stimolano gli studenti a esprimersi in inglese come se partecipassero a una vacanza studio in Inghilterra.	Full immersion nella lingua inglese con attività didattiche e ricreative animate da tutor anglofoni che stimolano gli studenti a esprimersi in inglese come se partecipassero a una vacanza studio in Inghilterra.
<b>ACAMPADA DE VERANO EN LA CIUDAD - CENTRO ESTIVO IN LINGUA SPAGNOLA</b>		In collaborazione con l'associazione propone un centro estivo in lingua spagnola per conoscere la cultura spagnola e migliorare le competenze in lingua spagnola (per l'animazione scolastica e per la comprensione del testo).
<b>CERTIFICAZIONE DELE A2/B1 ESCOLAR</b>		Ha come obiettivo la certificazione delle competenze in lingua spagnola per permettere agli studenti di sostenere l'esame DELE A2/B1 Europeo. L'esame è gratuito e consente agli studenti di accedere a diverse opportunità (borse di studio, ai risultati).
<b>LABORATORI MUSICALI</b>		-Corsi di musica con l'associazione "Musica" - "Musica" è un laboratorio di musica per gli alunni motivati a migliorare le loro competenze e l'uso di tutti gli strumenti.

<b>LABORATORI SPORTIVI</b>	In collaborazione con l'A. S. D. "Fenice C.5", le palestre sono aperte anche in orario serale per incrementare la pratica sportiva.	Il Centro attività leggera, con la su Studente  In collab palestre increment
<b>ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA</b>		Rivolto al ragazzi g utilizzo utilizzand acquisizio

❖ **MACROAREA: PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado ab 1. Punto di Ascolto: offre agli alunni, agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con un esperto. Il servizio prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti. Scuola Secondaria di 1° grado 1. Recupero: i Consigli di classe, in base ai bisogni degli alunni, programmano interventi di recupero in orario scolastico. Il recupero viene attuato anche attraverso il PON FSE – Competenze di base (Registro Ufficiale MIUR del 21.02.2017). 2. Laboratorio di percussioni : utilizzo dello djembè, di altre percussioni e del disco armonico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado 1. Punto di Ascolto: prevenzione del disagio, delle devianze e promozione del benessere individuale e scolastico; favorire la crescita della persona e la conoscenza di sé. Scuola Secondaria di 1° grado 1. Recupero: sviluppo e al consolidamento di abilità e conoscenze disciplinari specifiche. 2. Laboratorio di percussioni: rafforzare la laterizzazione e la sincronizzazione spazio-temporali, necessarie ad uno sviluppo psicofisico armonioso. Promuovere momenti

d'integrazione, socializzazione e conoscenza di sé.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Destinatari: alunni e docenti.  
  
Risultati attesi: aggiornamento delle app del laboratorio di informatica secondo le indicazioni dei docenti a sostegno della didattica innovativa. Adesione a Avanguardie Educative: adozione dell'idea "aule specializzate" implemento degli ambienti multimediali.
- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Destinatari: alunni e docenti.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Risultati attesi: organizzazione di spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva. Creazioni di laboratori come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni dell'Istituto.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: apprendimento di base dell'informatica e del coding. Guidare all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, l'accesso consapevole alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: alunni, famiglie, docenti.

## CONTENUTI DIGITALI

Risultati attesi: il progetto, finanziato dal MIUR del Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016), prevede uno spazio fisico e uno digitale interconnessi, è in via di realizzazione. La B.I. si aggancia al territorio attraverso la Rete di

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto e quella del Comune di Venezia; avrà la sua sede fisica alla scuola Primaria con accesso indipendente, spazi attrezzati per la consultazione di testi cartacei, audiolibri, musica, e-book, per incontri con autori e proiezioni.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: alunni, genitori e docenti.

Risultati attesi: utilizzare il registro elettronico di classe e dei docenti. Diffondere le google app for education.

Rilevare i bisogni in merito a strumenti e conoscenze. Partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti.

Risultati attesi: formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori di formazione e

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

auto-formazione.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARY POPPINS - VEAA845016

**LINEE GUIDA:**

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON MILANI - VEMM84501A

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale 1. Capacità di relazione 2. Partecipazione 3. Rispetto delle regole  
4. Autonomia 5. Profitto 6. Impegno

**ALLEGATI:** Rubrica criteri giudizio globale secondaria .pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (KC 5 - Imparare a imparare) 2.  
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza  
nella scuola e nella comunità (KC 6 - Competenze sociali e civiche) 3. Cura e

rispetto di sé e degli altri (KC 6 - Competenze sociali e civiche) 4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza (KC 7 - Spirito di iniziativa) 5.

Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (KC 7-Spirito di iniziativa)

**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio. Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati. A questi criteri definiti dall'Istituto si aggiungono i seguenti tratti dalla normativa introdotta dal D. L. 62/2017: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017 e a quanto sopra riportato.

#### **LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati. All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso

dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Il gruppo NIV ha avviato l'adeguamento del PTOF e dei relativi allegati, alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 62/2017 e dai DM 541 e 542/2017. Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe. Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato un documento di certificazione delle competenze sulla base della CM n. 3/2015.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

F. FILZI - VEEE84501B

**Criteri di valutazione comuni:**

Giudizio globale 1. Capacità di relazione 2. Partecipazione, motivazione e interesse 3. Rispetto delle regole 4. Capacità di comunicazione 5. Autonomia e organizzazione del lavoro

**ALLEGATI:** Rubrica criteri giudizio globale Primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità 2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune 3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi) 4. Cura e rispetto di sé e degli altri 5. Collaborazione con altri 6. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza 7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia



**ALLEGATI:** Rubrica criteri valutazione comportamento Primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio. Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

**LINEE GUIDA:**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati. All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Il gruppo NIV ha avviato l'adeguamento del PTOF e dei relativi allegati, alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 62/2017 e dai DM 541 e 542/2017. Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017. L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe. Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono

autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite. Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato un documento di certificazione delle competenze sulla base della CM n. 3/2015.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

L'Istituto ha adottato un Protocollo per l'Inclusione Scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA) e disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD) previsti dalla legge 170/2010 e dalla C.M. dell'8/03/2013; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. E' presente nell'Istituto una Figura Strumentale per l'inclusione, prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che rileva le criticità in collaborazione con la Commissione H, promuove percorsi di formazione e aggiornamento, coordina le attività del GLI, del GLHO e i rapporti con i CTS. La Funzione Strumentale Intercultura coordina i gruppi di lavoro all'interno dei singoli plessi operanti nell'ambito della progettazione di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana, collaborando anche con i Servizi di mediazione linguistica e culturale offerti dal Comune. La FS ha organizzato nell'a. s. 2017/18 laboratori interni di italiano L2 sia alla primaria che alla secondaria. Nell'a. s. 2017/18 e' stata formata tramite l'USR una docente referente al bullismo.

## Punti di debolezza

Spesso, nella formazione delle classi, non e' stato possibile rispettare i previsti

parametri di legge, per cui ci sono classi numerose, nonostante la presenza di uno o più alunni certificati e/o con bisogni educativi speciali. La diminuzione dei fondi a disposizione del Comune ha eliminato i percorsi di facilitazione linguistica necessari per un inserimento degli alunni stranieri neoarrivati o per quelli che necessitano di approfondire la conoscenza della lingua italiana come lingua di studio; ha inoltre causato una diminuzione delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, la diminuzione delle ore assegnate alla Scuola e l'assegnazione a insegnanti privi di specializzazione e adeguata preparazione rende difficoltosa la programmazione di efficaci attività di recupero.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare-culturale di appartenenza. La Scuola realizza perciò percorsi di recupero, sostegno e potenziamento con attività rivolte alla classe nel suo insieme, con interventi in itinere, di consolidamento, recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, coinvolgendo, quando possibile, le famiglie attraverso del lavoro a casa personalizzato. L'Istituto attua iniziative e progetti in orario curricolare, che costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa e coinvolgono istituzioni e collaboratori esterni: progetto 'Biblioteca', letture animate, realizzazione dell'orto scolastico, il gioco degli scacchi, 'Educazione stradale', Educazione alla salute (alimentazione e affettività), settimana della scienza, educazione alla legalità, giochi matematici, gioco concorso kangourou per la lingua inglese, spettacoli teatrali, laboratori musicali, l'origine latina della lingua italiana, certificazione DELE A2 (spagnolo), "Giochi matematici d'autunno".

### Punti di debolezza

Nella Scuola non sono attivati corsi di recupero pomeridiani e giornate dedicate ai recuperi. Non sono attuate in maniera sistematica attività specifiche per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. Incontro di accoglienza specifico (convocato dal Dirigente Scolastico all'inizio di settembre, prima dell'avvio delle lezioni) per favorire il passaggio di informazioni. 2. Osservazione indiretta (a inizio anno scolastico o all'arrivo di un nuovo alunno): analisi della documentazione relativa all'alunno e successiva sintetica esposizione in sede di Consiglio di Classe/Interclasse. 3. Osservazione diretta (primo periodo): osservazione sistematica dell'alunno in un contesto libero e strutturato al fine di acquisire i dati necessari alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e delle programmazioni personalizzate; analisi della situazione della classe al fine di mettere in campo adeguate strategie di integrazione. 4. Stesura del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.): analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno. 5. Stesura del P.E.I. e della programmazione personalizzata: • definizione delle linee guida del P.E.I. a cura dell'insegnante di sostegno in collaborazione con la famiglia e gli operatori; • definizione degli obiettivi educativi generali a cura di tutti i docenti; • definizione degli obiettivi disciplinari personalizzati a cura del docente curricolare unitamente al docente di sostegno; • definizione delle metodologie (tempi, mediatori didattici, sussidi ecc.) a cura del docente di sostegno in accordo con l'insegnante curricolare.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Partecipano: • insegnanti coinvolti nell'integrazione, appartenenti alla scuola in uscita; • operatore socio-sanitario di riferimento; • famiglia; • insegnanti del Consiglio di Classe o Interclasse che accoglierà l'alunno diversamente abile che hanno un ruolo centrale nel concertare un'azione di effettiva integrazione.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Condivisione del PEI nel GLHO iniziale (ottobre - novembre); colloqui periodici; verifica del PEI nel GLHO finale (maggio).

Modalità di rapporto scuola-famiglia:      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Funzione strumentale d'Istituto</b>	Funzione strumentale per l'Inclusione.
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione (specifici per ogni alunno), concordati fra tutti gli insegnanti del C.d.C., sono riferiti ai seguenti indicatori: - livello di partenza e effettivo punto di arrivo; - qualità del metodo di lavoro; - partecipazione alle lezioni; - impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; - competenze raggiunte; - grado di maturazione globale della personalità. Modalità per la valutazione: verifiche formative durante lo svolgimento e al termine delle singole unità di apprendimento per conoscere i reali progressi fatti dall'alunno ed eventualmente variare i tempi e/o le modalità decisi per l'attuazione di ciascuna U.A. I risultati delle prove di verifica saranno espressi in decimi, come per tutta la classe, sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Maggio: l'alunno visita la scuola del grado successivo nell'Istituto; passaggio di informazioni tra docenti (di sostegno e non) dei diversi ordini; ottobre: vengono organizzate delle visite individualizzate dell'alunno (accompagnato dalla famiglia) nella scuola superiore individuata (classe terza scuola superiore di 1° grado); passaggio di informazioni tra docenti (di sostegno e non).

## **Approfondimento**

Con riferimento alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A seguito dell'entrata in vigore della l.170/2010 sui DSA e del successivo decreto, la Scuola si impegna ad attuare le indicazioni riportate in allegato, mentre i ragazzi affetti da ADHD sono tutelati a norma della legge 170/2010 e della C.M. dell'8/03/2013.

L' Istituto prevede l'istituzione formale della Figura Strumentale Intercultura come articolazione del Collegio dei Docenti, che opera all'interno dei singoli plessi operanti nell'ambito della progettazione di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana.

**ALLEGATI:**  
Inclusione.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;</li><li>• Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;</li><li>• Valutazione delle necessità didattiche, su richiesta della DS;</li><li>• Coordinamento fra DS e docenti, nonché (in taluni casi) fra Scuola ed enti locali;</li><li>• Coordinamento degli/con gli insegnanti responsabili dei diversi ordini dell'Istituto;</li><li>• Verbalizzazione del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in cooperazione con il DS;</li><li>• Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto;</li><li>• Collaborazione con la prof.ssa Orso per la sostituzione degli insegnanti assenti;</li><li>• Assistenza nella predisposizione di circolari e comunicati;</li><li>• Collaborazione con il DS per la firma di alcuni documenti e nella cura dei rapporti con l'esterno;</li><li>• Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al DS delle problematiche emerse;</li><li>• Verifica delle giustificazioni degli studenti, in particolare</li></ul>	1
----------------------	--	---





	di quei casi che potevano essere segnali di disagio e/o abbandono scolastico.	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio Docenti ha individuato cinque aree di lavoro per le Funzioni Strumentali, ovvero docenti che, ricevuto il mandato dal Collegio stesso, si attivano a promuovere, coordinare, realizzare le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa. Le loro mansioni sono racchiuse in una fitta serie di interventi più o meno complessi ed articolati, in raccordo con i docenti referenti di progetto, i responsabili di plesso e le figure vicarie. FS area 1: gestione e monitoraggio del Piano dell'offerta formativa e autovalutazione d'Istituto; gestione del Piano di miglioramento; coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione; progettazione e realizzazione del pieghevole; FS area 2 (un insegnante per plesso): gestione dei laboratori di informatica, realizzazione e aggiornamento del sito web dell'istituto; FS area 3: inclusione degli alunni BES, prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti su iniziative relative alla dispersione; FS area 4: progettazione e realizzazione delle attività per l'orientamento; FS area 5: progettazione e realizzazione delle attività per di interventi di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana.</p>	5
Responsabile di plesso	Coordinano la messa a punto dell'orario scolastico di plesso. Organizzano e coordinano un sistema di comunicazione rapida e funzionale interna (con i colleghi	3



	<p>docenti e/o con il personale Ata) ed esterna (famiglie, enti locali, territorio). Raccolgono esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.</p> <p>Sovrintendono al corretto uso dei sussidi in dotazione al plesso. Redigono il Piano Annuale delle attività dei docenti.</p> <p>Riferiscono sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Si rapportano con la segreteria per segnalare eventuali cambiamenti di orario.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Custodia dei beni e delle attrezzature contenute nel laboratorio; - programmazione e gestione delle attività di laboratorio; - controllo periodico e stesura dell'elenco del materiale contenuto nel laboratorio; - eventuale richiesta di acquisto di materiali necessari al funzionamento del laboratorio, da inoltrare al DSGA; - verifica del corretto funzionamento e segnalazione di eventuali anomalie riscontrate al DSGA e al DS</p>	7
Animatore digitale	<p>- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti</p>	1



	<p>nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Commissioni di lavoro	<p>Le commissioni, individuate dal Collegio dei docenti, sono rappresentative dei tre ordini di scuola e operano su proposte operative del Collegio stesso: - sono di servizio allo studente con funzione di progettazione, coordinamento e attuazione di attività curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti in sede Collegiale; - sono di supporto gestionale alla Dirigenza; - sono di supporto alla funzionalità dell'Istituto. Ogni commissione ha un suo referente, il quale coordina i lavori dei docenti che ne fanno parte.</p>	10
2° Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente e il primo collaboratore. Esercita la presidenza negli Organi Collegiali in assenza del Dirigente</p>	1



	<p>scolastico e del primo collaboratore. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente scolastico. Cura i rapporti con l'utenza e gli enti esterni.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>2 docenti, entrambe impegnate in classe con attività frontale per 15 ore. 1 docente con 22 + 2 ore con attività progettuali varie. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Alternativa alla RC</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto "La scuola si fa bella": riqualificazione dell'arredo e della decorazione artistica della scuola secondaria che mira ad educare lo studente, attraverso una metodologia laboratoriale. Si prevede la realizzazione di pannelli decorativi da installare sulla parete principale dell'atrio del piano terra della scuola secondaria in continuità con quanto già iniziato lo scorso anno dai ragazzi.</p>	1



	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);</li><li>• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);</li><li>• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);</li><li>• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);</li><li>• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);</li><li>• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);</li><li>• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);</li><li>• ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);</li><li>• predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);</li><li>• elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle</li></ul>
--	---



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>- Tenuta del protocollo; - protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - creazione di un nuovo archivio per l'anno scolastico; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari all'albo; - comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; - raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; - collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; - inserimento atti nel sito scolastico.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; - documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti, in collaborazione con DSGA; - predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>segreteria; - ordini di acquisto; - controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; - rapporti con i consegnatari; - contabilità di magazzino: facile consumo; - carico e scarico dei materiali; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; - gestione Privacy (personale esterno amministrazione); - gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - organi collegiali: compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; - pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; - tenuta dei fascicoli alunni; - compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; - richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; - pratiche infortunio e relative denunce; - pratiche relative alle visite d'istruzione; - lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione - inserimento alunni al Sidi e applicativo Ufficio Regionale; - raccolta dati per gli organici; - pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; - informazione utenza interna/esterna; - rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; - predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di licenza media; - inserimento atti nel sito scolastico; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - aggiornamento dell'elenco docenti; - stipula contratti di assunzione e controllo documenti; - istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, in collaborazione con</p>





## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo; - preparazione documenti per periodo di prova, in collaborazione con Ufficio protocollo; - istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; - rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; - inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; - compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; - istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - corsi aggiornamento; - attestati corsi di aggiornamento; - registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; - visite fiscali ; - pratiche infortunio personale di competenza; - aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; - autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; - richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; - comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; - istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; - gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; - tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; - adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; - collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); - tenuta registro contratti; - tenuta dei fascicoli personali; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; - gestione Privacy (personale scolastico); - pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; - trasmissione degli



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scioperi alla D.P.T. per via informatica; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Modulistica da sito scolastico  
<http://www.icdonmilanimestre.gov.it/modulistica-pubblica>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **RETE DELLE GEO SCUOLE A SCALA LOCALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



La rete riunisce scuole, enti locali, associazioni e istituzioni attorno ai temi della conoscenza, comprensione e valorizzazione del territorio a scala locale, con particolare riferimento agli aspetti spaziali e temporali, per l'educazione al patrimonio, all'interculturalità e alla cittadinanza attiva.

❖ **RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo.

❖ **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ ORIENTAMENTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Promuove attività di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori, per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.

❖ PROMOZIONE DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



Promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione fra scuole, che organizzano attività ed eventi comuni. Promuove la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative.

❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e buone pratiche.

❖ **SIS.CU.VE.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ SIS.CU.VE.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Promuove la diffusione della cultura e la formazione alla sicurezza nelle scuole venete.

❖ PROGETTO "VE.R.S.O. - VENEZIA, RETE PER I SERVIZI D'ORIENTAMENTO".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>



❖ PROGETTO "VE.R.S.O. - VENEZIA, RETE PER I SERVIZI D'ORIENTAMENTO".

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Scopo del progetto è realizzare e mettere in rete strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ SICUREZZA EX DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI 30/12/2011

Formazione generale obbligatoria (2 ore). Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuole
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CURRICOLO VERTICALE E DIDATTICA PER COMPETENZE IN ARMONIA CON LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 2012**

Proseguire il confronto, la discussione e la progettazione tra pari e tra i diversi ordini scolastici di percorsi curriculari per competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuole
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, IN ARMONIA CON LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DEL 2012 E IL NUOVO MODELLO MINISTERIALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE;**

Introduzione di pratiche formative e valutative orientate alle competenze attraverso l'interazione ed l'integrazione tra discipline e competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI**





Formazione digitale continua del personale docente per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di un'azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico per aumentare il successo scolastico, ricorrendo all'utilizzo di metodologie laboratoriali e tecnologie informatiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuole
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DI ALUNNI BES IN CLASSE

Sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Progettazione di azioni inclusive e di partecipazione sociale e attività laboratoriali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE DELL'AMBITO 18 DI VENEZIA

Secondo quanto indicato nel comma 70 della Legge 107, la rete di ambito "svolge una



funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito [e] assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

In ottemperanza Decreto n. 797/2016 in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale, le attività formative inserite nel Piano di formazione d'Istituto integrano le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali. Il Piano di formazione d'Istituto costituisce quindi lo strumento che permette il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti, lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.

**❖ SICUREZZA EX DLGS 81/08 E ACCORDO STATO REGIONI 30/12/2011**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ TRASPARENZA EX DLGS 33/13 E PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER I SETTORI DI COMPETENZA (PROTOCOLLO, PERSONALE, ALUNNI, AMMINISTRAZIONE/CONTABILITÀ)**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI ANCHE IN FUNZIONE DELLA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola